

Comitato per la Bilateralità – Deliberazione n. 6

28 Luglio 2010

Si trasmette, in allegato, la Deliberazione n. 6 del Comitato per la Bilateralità che affronta due tematiche di particolare rilievo.

Il Comitato, a seguito della verifica circa il rispetto delle modalità statutarie e di bilancio nonché degli adempimenti amministrativi, ha deliberato che l'Edilcassa Sicilia (i cui soggetti istitutori sono Anaepa-Confartigianato e Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil) opera nel rispetto delle normative stabilite dalle contrattazioni nazionale e territoriali ed è quindi soggetto abilitato al rilascio del Durc.

è stato inoltre preso atto dell'impegno di tutte le parti presenti nel Comitato per la Bilateralità sull'obiettivo della omogeneizzazione complessiva di costi e prestazioni di tutte le Casse Edili del "sistema Cnce" ed è stato disposto che la stessa Commissione consenta l'accesso della Edilcassa alla BNI (Banca dati imprese irregolari).

Resta fermo l'obbligo per tale Edilcassa di rispettare pienamente le direttive della Cnce.

Con la stessa Deliberazione, si è dato sostanzialmente seguito ad una indicazione contenuta nell'allegato 5 al verbale di accordo 19 aprile 2010 per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro sul part time.

Le parti, infatti, hanno convenuto sui contenuti delle indicazioni, riportate in allegato, che la Cnce invierà a tutte le Casse Edili.

In sostanza, a decorrere dal 1° ottobre 2010, le Casse Edili considereranno elemento di irregolarità contrattuale e contributiva, ai fini del rilascio del Durc, il superamento da parte dell'impresa delle percentuali massime di utilizzo di contratti part time stabilite dalle contrattazioni collettive di settore.

Viene quindi recepita appieno l'indicazione contenuta nel citato allegato 5 di medesima decorrenza della nuova normativa contrattuale per tutte le Casse Edili partecipanti al sistema della Cnce.

2847-Comunicazione Cnce n. 433-10.pdf [Apri](#)

2847-deliberazione n. 6.pdf [Apri](#)